



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

INDICE DEI VERBALI DEL CONSIGLIO : N. 22 DEL 29.04.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE MISURA DELLE ALIQUOTE E ESENZIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile, nella consueta sala delle adunanze consiliari della SEDE del Comune di GRAVINA DI CATANIA, disposta su determinazione del Presidente ed a seguito di avviso prot. n. 14219 in data 26.04.2016, a seguito di seduta cessata in data 28.4.2016 per mancanza del numero legale, ritualmente partecipato per le ore 11,00 e seguenti, risultano convocati, in seduta pubblica e con procedura d'urgenza, i componenti di questo Consiglio ai sensi degli artt. 19 e 20 della L. R. n. 7 del 26.08.1992 modificata dalla L. R. n. 26 del 1.9.1993, dell'art. 20 del vigente Statuto comunale e degli artt. 7 - comma 1° - e 19 ss. del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio, adottato con deliberazione consiliare n. 78 del 22.08.2002 e modificato - da ultimo - con deliberazione n. 43 del 30.9.2014.

All'appello iniziale, disposto alle ore 11.16 ca. dal sig. Rosario Ponso, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, risultano:

<u>CONSIGLIERI</u>	<u>PRESENTI</u> -	<u>ASSENTI</u>
01 - PONZO Rosario - presidente -	. X
02 - GIAMMUSSO Massimiliano -vicepresidente - X
03 - NICOLOSI Claudio	. X
04 - CONDORELLI Rosario	. X
05 - SANTONOCITO Salvatore	. X
06 - NICOTRA Francesco	. X
07 - SANTORO Enzo Giuliano X
08 - VINCI Sebastiana	. X
09 - PORTO Santina	. X
10 - MARCANTONIO Francesco X
11 - LEONARDI Antonino	. X
12 - ZANGHI' Maria Angela X
13 - D'URSO Salvatore	. X
14 - GRASSO Carmelo	. X
15 - GULLO Donatella	. X
16 - LEOTTA Mario	. X
17 - CIANCIOLO Concetta Daniela	. X
18 - BARRAVECCHIA Michelangelo	. X
19 - COSTA Patrizia	. X
20 - RIELA Filippo	. X
<u>TOTALI</u>	. 16 4



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

Partecipano, altresì, alla seduta, ai sensi degli artt. 97 - comma 4°, lettera a - del T.U.L.L.O.EE. LL. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000, 20 - comma 3° - della L. R. n. 7 del 26.8.1992 e 26/27 del Regolamento consiliare, il Segretario Generale dott.ssa Stefania Finocchiaro - che cura la redazione del presente verbale -, il Vice Segretario Generale dott. Massimo Urso, il Vice Sindaco Francesco Nicotra, gli assessori Dante Ingaglio, Alfio Nicosia e Patrizia Costa, i componenti del Collegio dei Revisori dei conti dott. Giovanni Cuntrò (ore 11,38 ca.) e Fabrizio Immormno, nonché il Responsabile del Servizio 3° rag. Giuseppe Consoli.

Si dà atto che, a seguito Determinazione del Responsabile del Servizio "Amministrazione generale" n. 131 in data 04.12.2015, la ditta Galatea Service con sede in Acireale, via Vercelli, n. 8, è incaricata di svolgere il servizio di rilevazione - mediante stenotipia computerizzata - e trascrizione integrale degli interventi orali effettuati nel corso della presente seduta consiliare, ai sensi dei commi 3/o, 4 e 5/a dell'art. 37 del Regolamento consiliare; gli interventi resi durante la sezione di seduta inerente a quanto prospettato in oggetto vengono riportati nell'apposito allegato documento (ALLEGATO 1), prodotto e sottoscritto con firma digitale dalla prefata ditta e formante parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Presidente Ponzo

- Preso atto dell'approvazione del 3° punto all'o.d.g., enuncia il 4° argomento (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE MISURA DELLE ALIQUOTE E ESENZIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2016), sulla cui "proposta di deliberazione", ALLEGATA sub 2, sono stati resi i "pareri" ex art. 1 - comma 1°, lettera i - della L. R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, si è svolto l'esame da parte della 2^ commissione consiliare nella seduta del 26 aprile 2016 ed è stato reso il parere da parte del Collegio dei Revisori dei conti (all. 3);
- dà atto dell'ingresso in aula del cons. Santoro e dell'uscita del cons. Riela (ore 11,35 ca.);
- sostituisce in qualità di scrutatore il cons. Riela con il cons. Giammusso;
- dispone la votazione, per alzata e seduta, in ordine alla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

IL CONSIGLIO

- CON VOTI n. 10 favorevoli e zero contrari, resi dai n. 10 consiglieri votanti su n. 17 presenti (astenuiti n. 7: Santoro, Nicolosi, Condorelli, D'Urso, Giammusso, Cianciolo e Barravecchia; assenti n. 3: Riela, Zanghì e Marcantonio),

DELIBERA

= APPROVARE, come ad ogni effetto approva, l'allegata PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (ALLEGATO 2), formante parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La seduta prosegue come da verbale che segue.

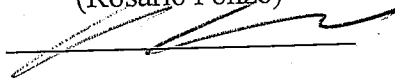


COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

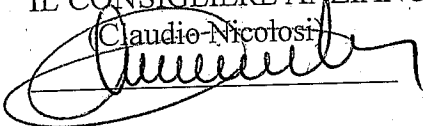
Il presente verbale è redatto e sottoscritto ai sensi degli artt. 37/38 del Regolamento consiliare; la relativa approvazione è rimessa a successiva adunanza del Consiglio.

IL PRESIDENTE
(Rosario Ponzò)



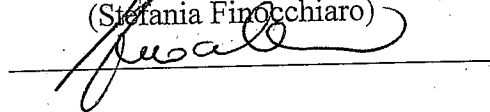
IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Claudio Nicolosi)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Stefania Finocchiaro)



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto MESSO COMUNALE attesta che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno _____, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono state prodotte opposizioni.

IL MESSO ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

n. _____ R.P.

A seguito della suesata attestazione, si CERTIFICA che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno _____ successivo alla data di adozione, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ ai sensi del comma 1° dell'art.11 della L. R. n. 44 del 3.12.1991 - come modificato dal comma 21 dell'art. 127 della L.R. n. 17 del 28.12.2004 - e che non sono state prodotte opposizioni.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è diventata ESECUTIVA il _____, decimo giorno dalla suddetta pubblicazione, ai sensi dell'art.12 - comma 1° - della succitata L.R. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Lì _____

IL RESPONSABILE DEL 1° SERVIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE



**COMUNE
DI
GRAVINA DI CATANIA**

Verbale della seduta
del
29 04 2016



Oggetto: Imposta Municipale Propria - Determinazione misura delle aliquote e esenzioni di imposta per l'anno 2016

Allegato 1

29 04 2016

2

Redatto da: Galatea service

Firmato da: *Pittera Rosaria*

Firma digitale ai sensi dell'art.1 lett. S del CAD (D.lgs 82/05 e successive modifiche)

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or similar character, located in the bottom right corner of the page.



Il Presidente: "Punto 4 dell'Ordine del Giorno."

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto Deliberativo segnato in oggetto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Nicolosi.

Il Consigliere Nicolosi: "Vorrei qualche dettaglio dal ragioniere Consoli."

Il Presidente dà la parola al ragioniere Consoli.

Il ragioniere Consoli: "Per quanto riguarda l'IMU è confermata l'aliquota del 10,60. E' inserito il discorso del comodato gratuito, le scadenze sono quelle del 16 giugno e 16 dicembre. Per quanto riguarda i terreni agricoli viene specificato il discorso dei terreni agricoli e per quanto riguarda gli affitti a canone concordato si paga il 75% dell'aliquota del 10,60."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Condorelli.

Il Consigliere Condorelli: "Riguardo il comodato d'uso gratuito si paga il 50% dell'IMU o il 50% della Tasi? (Voce fuori microfono) dell'IMU..., va bene."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Nicolosi.

Il Consigliere Nicolosi: "Io avevo due domande ed un osservazione che riguarda la tariffa. L'esenzione nel caso dell'IMU riguarda cosa..., chi può essere esente?"

Il Ragioniere Consoli: "l'IMU si paga per le seconde case... (Voce fuori microfono) chi ha solo una casa non paga l'IMU. Poi ci sono i terreni agricoli, quelli che sono condotti da imprenditori agricoli ed agricoltori iscritti all'albo..., questi non pagano l'IMU."

Il Consigliere Condorelli: "Riguardo questo articolo io vorrei capire una cosa...; come esenzione..., ad esempio gli immobili della chiesa..., se qualche associazione onlus possiede di proprietà un immobile è esente? (Voce fuori microfono). Quindi dobbiamo capire bene chi è esente...."

Il ragioniere Consoli: "Nel Regolamento c'è tutto l'elenco di coloro che sono esenti."

Il Consigliere Condorelli: "Io volevo chiedere un chiarimento. Riguardo gli immobili delle chiese, a prescindere da Gravina, è esente solo la chiesa o anche l'abitazione del prete..., o il garage...; perché io a quanto ne so è esente solo la chiesa, mentre gli altri immobili dovrebbero pagare l'IMU."

Il Consigliere Consoli: "Se c'è la canonica, se c'è un garage..., se fa parte di tutto l'immobile non paga. Se invece c'è un immobile dove la chiesa svolge un attività..., non so ci sono piccoli alberghi gestiti dalla chiesa, questi devono pagare perché hanno degli introiti."

Il Consigliere Condorelli: "Ad esempio..., forse è una domanda superflua, non so nemmeno come è la situazione a livello catastale; accanto alla chiesa san Bernardo c'è uno scheletro da 100 anni..., quello fa parte della Chiesa... (Voce fuori microfono) e qualora fosse catastato?"

Il ragioniere Consoli: "Non è un blocco a sé se non mi sbaglio..., fa parte tutto della chiesa. E' inagibile..."

29 04 2016

3

Redatto da: Galatea service

Firmato da: *Pittori Rosaria*



Il Consigliere Condorelli: “Lei mi insegna che ci sono dei ruderi che pagano IMU...”

Il Ragioniere Consoli: “Se sono inagibili non pagano...”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Nicolosi.

Il Consigliere Nicolosi: “Allora le esenzioni erano quelle riportate nel Regolamento. Stavo facendo confusione con i terreni agricoli, invece era opportuno capire che l’esenzione invece riguarda tutto quello che è riportato nel Regolamento. Una ulteriore domanda che sorge spontanea; l’unica tassa che riguarda la casa noi non siamo riusciti ad abbassarla nemmeno dello 0,01%..., almeno per fare capire che c’era una volontà; capisco le difficoltà..., ma non si poteva in qualche modo scenderla al 10...”

Il ragioniere Consoli: “Queste sono scelte politiche... (Voce fuori microfono).”

Il Presidente: “E’ entrato il Consigliere Santoro ed il dr. Cuntrò. Sostituiamo il Consigliere Riela, scrutatore, con il Consigliere Giammusso. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Chi è favorevole resti seduto, chi è contrario si alzi. Diamo l’esito del voto: consiglieri presenti 17 – votanti 10 - favorevoli 10 - astenuti 7. Il punto viene approvato.”

COPIA CARTACEA DEL DOCUMENTO INFORMATICO:

Nome del file: C:\Users\W_URSO-1\GRA\AppData\Local\MICROS-1\Windows\TEMPOR-1\Content.IE5\ZMW0X9HH\CCDEL2-1.P7M

Hash (SHA-1) del file: 58 04 AE D9 86 93 90 69 86 76 DB D3 9B BB F4 C3 19 1D 39 CF

Esito verifica: Il documento risulta integro

FIRMATARI:

Firma 1

Firma: C=IT,O=non presente,CN=PITTERA ROSARIA,serialNumber=IT:PTTRSR58P61A028E,GN=ROSARIA,SN=PITTERA,dnQualifier=13725625

Certificato n° 4F6B274A70B87FBCCC6E1E6F40A0E2C7 emesso da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Certificato non credibile

Certificato valido fino a sabato 2 dicembre 2017 00:59:59

Informazioni di revoca non controllate: certificato non credibile

QC_Statements

Certificato qualificato (O.I.D. 0.4.0.1862.1.1)

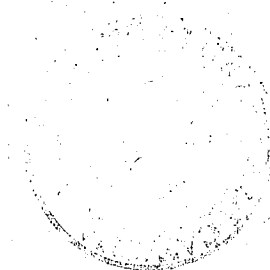
Periodo conservazione informazioni relative alla emissione del certificato qualificato: 20 anni (O.I.D. 0.4.0.1862.1.3)

Dispositivo sicuro (O.I.D. 0.4.0.1862.1.4)

Utilizzo della chiave: certificato per Firma Digitale,

Per copia conforme del documento informatico sopra indicato costituito da 4 pagine verificato da della - P. URSO

Perire di U il 05/05/2016



Firma [Signature]
2016.11.15 10:50:10
URSO

ALLEGATO ALLA DELIB. GIUNTA N. 22 DEL 22/09/2016
IL CONSIGLIERE ANZIANO [Signature]
IL PRESIDENTE ROSARIO PENNO
IL SEGRETARIO GENERALE [Signature]
Avv. [Signature]



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
SERV. TRIBUTI E PATRIMONIO

PROT. 13907
DEL 22 APR. 2016

- SERVIZIO 3° -

PROT. 13949

DEL 22.04.2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 – lettera i – della L.R. 11.12.1991 n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30, da sottoporre al CONSIGLIO, con il seguente

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – Determinazione misura delle aliquote e esenzioni di imposta per l'anno 2016.

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 23 del 14.3.2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”, il D.L. n. 201 del 6.12.2011 ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;
- Il D.L. n. 201 del 6.12.2011 e le relative modifiche apportate dalla Legge di conversione, che prevede l'anticipazione della istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011, e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 6.12.2011, che fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della Legge 147 del 27.12.2013, il quale dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione da quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della Legge 147 del 27.12.2013, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL N. 557 del 30.12.1993;
- l'art. 1, comma 380, della Legge N. 228 del 24.12.2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

CONSIDERATO:

- che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni vigenti;
- le modifiche apportate dalla Legge 28/12/2015 n.208 (Legge di Stabilità 2016) all'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016 presenta alcune differenze rispetto a quelle del 2015, ovvero:
- è stata abrogata la facoltà di previsione dell'equiparazione all'abitazione principale, nel caso di comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta, per



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

cui è invece imposto il beneficio dalla base imponibile, ridotta del 50 per cento sussistendo le condizioni ex art.13 c.3 lett. O decreto legge 6-12-2011 n.201 come modificato ex c.10 art.1 Legge 208/15;

- è stata modificata l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli ai sensi dell'art.1 c.13 legge 28-12-2015 n.208, risultando dunque esenti i terreni agricoli:
- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, indipendentemente dallo loro ubicazione;
- b) i terreni agricoli ubicati nei comuni presenti nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n.9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n.53 della Gazzetta Ufficiale n.141 del 18 giugno 1993;
- è stato previsto che nel caso di immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n.431, art 2, comma 3 e 4, l'imposta è determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75 per cento ai sensi della legge 208/2015 art.1 comma 53;

VISTO:

- il Nuovo Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 21 del 23/4/16 ;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 Marzo 2016, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2016 risulti differito al 30 Aprile 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 dell'8 agosto 2014 con oggetto: IMU – determinazione misura delle aliquote e detrazione di imposta 2014;

PRESO ATTO:

- che il Ministero dell'Economia e Finanze, in merito alle suddetta facoltà deliberative dei Comuni, ha precisato, con la circolare n. 3/DF del 18.5.2012, che tale esercizio deve avvenire nel rispetto delle aliquote minime e massime stabilite dalla legge, fermo restando l'esercizio della potestà regolamentare in merito alla differenziazione delle aliquote nell'ambito della stessa fattispecie impositiva o del gruppo catastale con riferimento alle singole categorie, nel rispetto, comunque, dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione;

RITENUTO, quindi di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2016, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti, confermando le aliquote dell'anno precedente:

Aliquota ordinaria nella misura del	1,06 per cento
-------------------------------------	----------------

PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE MOTIVA, SI PROPONE AL CONSIGLIO la deliberazione del seguente DISPOSITIVO:

1)- ***STABILIRE***, per quanto in premessa specificato, la seguente misura di aliquota ordinaria a valere con decorrenza 1.1.2016:

Aliquota ordinaria nella misura del	1,06 per cento
-------------------------------------	----------------



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

2)-Stabilire che nel caso di comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta, è previsto il beneficio della base imponibile ridotta del 50 per cento sussistendo le condizioni dell'art. 13 c.3 lett. Oa) decreto Legge 6-12-2011 n. 201 come modificato dall'art.1 comma 10 della Legge 208/15 e precisamente, la base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle suddette disposizioni, il soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'art. 9 comma 6 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23;

3)- Stabilire che, nel caso di immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431, art.2 comma 3 e 4, l'imposta è determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, ridotta al 75 per cento ai sensi della legge 208/2015 art.1 comma 53;

4) - Stabilire che i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali indipendentemente dalla loro ubicazione, e i terreni agricoli ubicati nei comuni presenti nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle Finanze n.9 del 14-06-1993, sono esenti dall'IMU;

5)- Stabilire le seguenti scadenze di pagamento: acconto 16 giugno, saldo 16 dicembre.

6)- **DARE ATTO**, che la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come sopra convertito;

7)- **PROVVEDERE:**

- a pubblicare, ai sensi dell'art.11 della Legge n. 383/2001, sul sito ufficiale del Comune di Gravina di Catania e sul sito Internet [www. finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) a cura dell'Ufficio federalismo fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e Finanze a cui verrà inviata copia conforme all'originale della delibera di cui alla presente proposta;

- ai conseguenti adempimenti secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 dello stesso D.L. n. 201/2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione;

8)- **DARE ATTO CHE** la deliberazione di cui alla presente proposta:

- rientra nella fattispecie di cui all'art.77 comma 1 lettera A/8 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, e verrà, pertanto, sottoposta al parere dell'ORGANO DI REVISIONE economico-finanziaria;
- DICHIARARE la deliberazione di cui alla presente proposta IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;
- verrà pubblicata, in copia, all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 11 - comma 1° - della L.R. n. 44 del 3.12.1991, modificata dalla L.R. n. 23 del 5.07.1997.

LA PRESENTE PROPOSTA CONSTA DI N. 3 FOGLI FIN QUI, NONCHE' DI N. /



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

ALLEGATI, CONTRASSEGNA TI DALLE LETTERE /

Li 22/4/16

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

cognome e nome: Rag. Consoli Giuseppe
IL RESPONSABILE DEL 3° SERVIZIO
Tributi - Patrimonio - Sviluppo Economico
firma: Giuseppe CONSOLI

-PARERE EX ARTT. 1 L.R. N. 48/1991 E 12 L.R. N.30/2000-

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: PARERE

FAVOREVOLE

Li ...22/4/16

IL RESPONSABILE

cognome e nome: CONSOLI GIUSEPPE
IL RESPONSABILE DEL 3° SERVIZIO
Tributi - Patrimonio - Sviluppo Economico
firma: Giuseppe CONSOLI

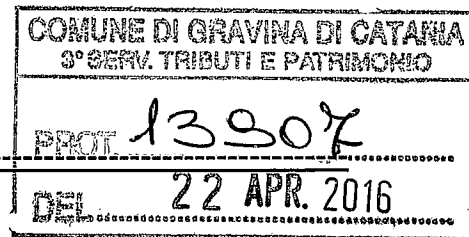
L'ASSESSORE PROPONENTE

cognome e nome: _____

firma: _____

TRASMISSIONE AL SERVIZIO BILANCIO ED ECONOMATO:

Prot. _____



SERVIZIO BILANCIO ED ECONOMATO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA DELLA SPESA E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.153 - comma 5 - del T.U.L.L.O.EE.LL. approvato con decreto legislativo 18.08.2000 n.267 ed agli artt. 28 e 30 del Regolamento comunale di contabilità, SI ATTESTA la COPERTURA della SPESA di cui alla presente PROPOSTA, disponendone la seguente PRENOTAZIONE:

n. _____ per €. Non Presente - esercizio _____ intervento _____
competenza/residui - disponibilità rimanente €. _____



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

1/2

IL RESPONSABILE DEL 1° SERVIZIO

cognome e nome: _____

firma: Arena Maria Corvello

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22

IN DATA 29/04/2016

IL PRESIDENTE

Rosario Poma

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Claudio Nicolini

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Stefania Impeccato

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
Provincia Regionale di Catania

Verbale n. 09/2016 del 27/04/2016

Oggetto: Imposta Municipale Propria – Determinazione misura delle aliquote e esenzioni di imposta per l'anno 2016.

L'anno 2016, il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 10:30, presso gli uffici della Ragioneria del Comune di Gravina di Catania, si riunisce il Collegio dei Revisori Legali dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 62 del giorno 16/12/2014, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Immormino Fabrizio – qualifica Presidente;
- il Revisore Cuntrò Giovanni – qualifica Componente;
- il Revisore Marletta Luca – qualifica Componente.

Il Collegio

Premesso che

- è stata trasmessa la copia della proposta consiliare di deliberazione di cui al protocollo n. 13949/2016 del 22/04/2016, avente ad oggetto il “*Imposta Municipale Propria – Determinazione misura delle aliquote e esenzioni di imposta per l'anno 2016*”;
- il D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011 reca disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- il D.L. n. 201 del 06/12/2011 artt. 8/9/14 disciplina l'Imposta Municipale Propria;
- le aliquote devono essere approvate con deliberazione del CC adottata ai sensi dell'art. 52 D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997 e che, pertanto, ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni vigenti;
- la legge di stabilità 2016 ha apportato modifiche all'imposta municipale propria per l'anno 2016;

COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
Provincia Regionale di Catania

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 ha differito al 3 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;
- risulta in corso di approvazione il nuovo regolamento comunale per l'Imposta Municipale Propria giusta proposta n. 14019 del 22/04/2016 da sottoporre all'approvazione del CC;
- dalla proposta in esame si richiede al Consiglio Comunale di dover confermare per l'anno 2016 le aliquote IMU già in vigore per l'anno 2015.

Visti

- lo Statuto Comunale ed il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge n. 147/2013 e smi;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del III Servizio.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

Si esprime parere favorevole circa la conferma delle aliquote IMU vigenti anche per l'anno 2016.

I sottoscritti danno atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

I Revisori

Fabrizio Immormino

Giovanni Cuntrò

Luca Marletta

ALLEGATO 3 ALLA DELIB. CM/CC N. 22 DEL 22/04/2016

IL CONSIGLIERE ANZIANO

CAVALIERE M. BONI

IL PRESIDENTE

ROSARIO PORTO

IL SEGRETARIO GEN.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Stefania Di Occhiaro